

*Questo è un racconto interattivo diviso in più paragrafi. Puoi spostarti da un paragrafo all'altro in due modi: segui i rimandi numerati alla fine di ogni paragrafo, oppure **combina due parole chiave**.*

*Le **parole chiave** sono annotate in grassetto, ognuna univocamente identificata da un **numero scritto tra parentesi**. Puoi andare al paragrafo associato, oppure puoi combinare due parole chiave: vai al paragrafo dato dalla **somma dei due numeri**. Nel caso non lo trovassi, o se il testo sembrasse scollegato da ciò che stavi leggendo prima, puoi concludere che la combinazione tentata non è valida. Per riprendere la lettura puoi tornare, a scelta, ai paragrafi delle due parole chiave che hai tentato di combinare.*

Combinare le parole chiave è fondamentale per risolvere piccoli enigmi e far avanzare la storia, per cui è utile prestare attenzione ai numeri.

Tempo stregato

1. Hai quindici anni e stai attraversando il bosco per tornare a casa. Hai percorso molte volte questo stesso sentiero, eppure oggi fatichi ad orientarti; una nebbia singolarmente fitta si è insinuata nella foresta. Continui a camminare, ma ben presto capisci di esserti persa.

Le ombre degli alberi si allungano e la pioggia inizia a bagnare il terreno: un lampo squarcia la coltre di nebbia, delineando dinanzi a te la sagoma di un cottage. Il comignolo fiata placidamente e una tiepida luce proviene dalle finestre. Corri alla porta e bussi due volte, ma non ottieni risposta. Provata dalle intemperie, decidi di entrare.

«C'è qualcuno?» Domandi, strizzandoti le trecce zuppe d'acqua. La stanza è tiepida e silenziosa.

«Cosa ci fai qui, bambina?» Domanda una voce sconosciuta. Ti guardi intorno, stupita. Poi comprendi: a parlare è stato un uccellino grigio e spennacchiato, dall'alto di una gabbia che ciondola dal soffitto.

«Magia!» Esclami. Poi, spaventata, ti volti e fai per uscire dalla porta; ma una forza dura e gelida ti impedisce di varcarne la soglia.

«Sciocca! È inutile provare a scappare, dopo che sei caduta nella sua trappola» pigola l'uccellino.

«Nella trappola di chi?»

«Della fattucchiera che abita in questa casa» spiega lui. «Un tempo ero come te, ma lei mi lanciò un incantesimo e mi rinchiuse in questa gabbia magica. E anche a te accadrà senza dubbio qualcosa di orribile, se lei dovesse trovarti qui al suo ritorno... ma forse c'è un modo per liberare entrambi. Devi distruggere il contratto con cui la megera ha venduto la propria anima al diavolo: solo in questo modo la sua magia scomparirà.»

«Non sembra difficile.»

«Presta attenzione!» Ti rimbecca l'uccellino, «la megera ha collezionato molti oggetti stregati, in questo vecchio cottage.»
Guardati intorno. → [24](#)

2. Un fiore rosso (2) come il tramonto.

Osserva la pianta. → [67](#)

3. Non riesci ad aprire la finestra rotta (3) perché manca la maniglia. Osservi che la nebbia si è diradata a sufficienza da mostrare una falce di luna nel cielo.

La pioggia ticchetta con fatalità sui vetri sporchi. Sembra che ci sia qualcosa, all'esterno, sotto le foglie cadute che si sono accumulate sul davanzale...

Ispeziona il tavolo. → [31](#)

4. Un **coltello** (4) corto, dalla lama affilatissima.
Ispeziona il cassetto. → [49](#)

5. Un **fiore nero** (5) come la notte.
Osserva la pianta. → [48](#)

6. Il **fuoco** (6) è caldo e luminoso. Punzecchi le braci con l'attizzatoio. «Non cerchi più di mangiarmi, stupido fuoco?»
Nessuna risposta.
Osserva il camino. → [51](#)

7. La **finestra** è **socchiusa** (7) e la gelida aria di una notte d'inverno s'insinua nella stanza. La luna piena illumina la neve, su cui rilucono le impronte di un gatto che vanno verso la foresta imbiancata.
Sul davanzale c'è un **pentolino congelato** (16).
Ispeziona il tavolo. → [61](#)

8. Ti avvicini con cautela al fuoco morente.
«Affamato... così affamato...» Mugugna una voce sofferente tra le fiamme. Un debole lembo di fiamma striscia verso i tuoi piedi e tenta di afferrarti.
«Ah!» Esclami. Con un salto ti allontani dal fuoco demoniaco.
Osserva il camino. → [35](#)

9. La **vecchia dama** (9) porta al collo una catenina d'oro spezzata. «Che hai da guardare, marmocchia?»
«Cosa è successo alla vostra collana?» → [66](#)
«Sapete dove posso trovare il contratto della strega?» → [17](#)
Osserva il quadro. → [42](#)

10. Un **fiore blu (10)** come le ombre della foresta. Il suo profumo è dolce e delicato.

Osserva la pianta. → [53](#)

11. Ci sono alcune tazze e un coltello arrugginito, che sembra macchiato di sangue. Un'apertura sulla mensola fa da fornello, ma ora il fuoco è spento e sopra non c'è nulla.

Osserva il camino. → [47](#)

12. Raccogli i **petali colorati (12)** dalle due piante.

Ispeziona il tavolo nel passato. → [55](#)

Ispeziona il tavolo nel presente. → [31](#)

13. Una **teiera sbeccata (13)** colma d'acqua bollente, posta sul fornello. L'infusore è vuoto.

Ispeziona la mensola del camino. → [38](#)

14. Uno specchio stretto e alto, bordato da una cornice in ferro battuto. Sul bordo inferiore sono scolpite queste parole:

TEMPUS ED AX RERUM
2 3 8 4 0 9 3 6 7 5 1 3 1 0 8

Sfiori la superficie dello specchio con un polpastrello: s'increspa e scintilla come se fosse d'acqua.

Attraversa lo specchio. → [65](#)

Osserva il resto della stanza. → [24](#)

15. Una cornice scintillante racchiude il ritratto di una **fanciulla (20)** dai bellissimi riccioli biondi.

Osserva il camino. → [47](#)

16. Un pentolino che contiene un blocco di latte congelato.
Osserva la finestra. → [7](#)

17. «Sapete dove posso trovare il contratto con cui la strega ha venduto la propria anima al diavolo?»
«Chiedi al libro» gracchia la vecchia.
Osserva la vecchia dama. → [9](#)

18. «Libro magico, dimmi dove si trova questo medaglione» comandi.
«Tu l'hai nascosto, padrona. Lo desti al tuo **famiglio** ([30](#)) affinché lo custodisse.»
«E dove si trova il mio famiglio?» Insisti, spazientita.
«Non mi hai dato occhi per vedere, padrona. Ma la dama dal cuore spezzato sa più di quanto vuole far credere.»
Osserva il libro. → [64](#)

19. Delle **foglie di tè** ([19](#)) di scarsa qualità. Chissà da quanto tempo sono lì.
Ispeziona il cassetto. → [62](#)

20. La **fanciulla** ([20](#)) è bianca come un cencio e sembra infreddolita. Porta al collo una catenina cui è appeso un anello prezioso.
«Chi va là? Sei forse tu, mio amato? Oh, quanto ti ho aspettato!» Esclama la donna dipinta, animandosi. Sobbalzi e, per lo stupore, lanci un piccolo grido.
«Oh» sospira la fanciulla, «dovrò aspettare ancora, dunque.»
Cerca di prendere l'anello. → [57](#)
«State aspettando da molto?» → [23](#)
«Posso fare qualcosa per voi?» → [44](#)
Osserva il quadro. → [15](#)

21. Comandi lo specchio con la parola magica, ed esso trema e scintilla; poi, le onde di luce sulla sua superficie si quietano. Stringi gli occhi, trattieni il fiato e lo attraversi. Guardati intorno. → [68](#)

22. Poni il pentolino vicino al fuoco. Attendi qualche minuto, fintanto che tutto il suo contenuto non si è sciolto. Ora il pentolino contiene del **latte caldo (22)**. Osserva il camino. → [51](#)

23. «State aspettando da molto?» Domandi.
«Oh, non così tanto. Giorni, forse? Settimane?» La fanciulla sospira, poi scuote la testa. «Non importa. Non perderò la speranza, fintanto che avrò questo anello. Sono certa che, se lo terrò sempre con me, lui tornerà a salvarmi...»
Osserva la fanciulla. → [20](#)

24. Sei nel malandato cottage della strega. Dal soffitto pende la gabbia nella quale è imprigionato l'uccellino, mentre alla tua destra c'è uno specchio cangiante. Il camino è acceso e in un angolo c'è un tavolo pieno di cianfrusaglie.
Ispeziona lo specchio. → [14](#)
Ispeziona il camino. → [35](#)
Ispeziona il tavolo. → [31](#)

25. Armeggi con la teiera e i petali colorati: hai ottenuto del **tè alterato (25)**. Ora devi solo trovare una cavia a cui farlo assaggiare.
Osserva il camino. → [35](#)

26. Il quadro mostra solo un paesaggio.
Osserva il camino. → [51](#)

27. Raccogli i petali neri e li metti in infusione nel latte caldo. Dapprima, questo si colora di un viola intenso e inizia a schiumare; poi riacquista il suo aspetto naturale. Annusi il contenuto del pentolino: nessuno sospetterebbe che si tratta di **latte avvelenato (27)**.
Osserva il camino. → [51](#)

28. «Come faccio ad evocare il contratto?»
«Getta il medaglione nel fuoco, padrona, ed il fuoco ti parlerà.»
Osserva il libro. → [64](#)

29. T'inginocchi sul tavolo e spalanchi la finestra: il freddo pungente ti fa gelare il naso.
Lasci il **latte caldo (22)** sul davanzale della **finestra socchiusa (7)**: non ci hai guadagnato nulla, ma hai fatto una buona azione per un povero micio.
Guardati intorno. → [68](#)

30. Dunque, il **famiglio (30)** della strega è in possesso del medaglione... Devi ricordarti di investigare.
Torna alla conversazione con il libro. → [18](#)

31. Un tavolo di legno. Su di esso giace uno strano libro; la copertina di pelle è marchiata con un simbolo esoterico. A sinistra c'è una pianta in fiore, mentre in alto c'è una **finestra rotta (3)**. Il cassetto del tavolo è aperto a metà.
Ispeziona il libro. → [64](#)
Ispeziona la pianta. → [53](#)
Ispeziona il cassetto. → [62](#)
Osserva il resto della stanza. → [24](#)

32. Prepari un **tè caldo (32)**, lo versi in una tazza e lo assaggi.
«Buono, anche se un po' amaro.»

Osserva il camino. → [35](#)

33. «Che gentile, mi hai portato... dell'acqua calda?»
Commenta imbarazzata la **fanciulla (20)**.

34. T'inginocchi sul tavolo e spalanchi la finestra: il freddo pungente ti fa gelare il naso.

Lasci il pentolino sul davanzale, poi ti affretti a richiudere la finestra. Nel farlo, la **maniglia (34)** già un po' traballante ti resta in mano.

Osserva il tavolo. → [61](#)

35. Un camino di ghisa, ricoperto di polvere, al cui interno rosseggiano gli ultimi ciocchi di legna; il fuoco non viene alimentato da diverse ore. Sulla sinistra, un quadro è caduto dalla parete.

Ispeziona il fuoco. → [8](#)

Ispeziona la mensola del camino. → [38](#)

Ispeziona il quadro. → [42](#)

Osserva il resto della stanza. → [24](#)

36. No, meglio non dire al libro chi sei realmente. Se ti ha confusa per la sua perfida padrona, potresti approfittare dell'errore per carpire più informazioni.

Osserva il libro. → [64](#)

37. Incastri la maniglia nel telaio della finestra e la apri. La pioggia ti bagna il viso.

Sul davanzale coperto di foglie c'è lo scheletro di un piccolo animale. Al collo della povera bestia è agganciato un **medaglione (37)** finemente decorato.

Osserva il tavolo. → [61](#)

38. Ci sono alcune tazze e un coltello arrugginito, che sembra macchiato di sangue. Un'apertura fa da fornello: su di essa è poggiata una **teiera sbeccata (13)**.

Osserva il camino. → [35](#)

39. «Il libro degli incantesimi mi ha detto che voi sapete dove posso trovare il famiglio della strega.»

La **vecchia dama (9)** incrocia le braccia. «Sì, può essere.»

«Dunque?»

«Ascoltami bene, marmocchia. Vuoi sapere dove si trova il tuo dannato famiglio? Allora devi fare qualcosa per me.»

La vecchia si schiarisce la voce. Per un attimo, ti sembra che i suoi occhi diventino lucidi. «Vedi, molti anni fa possedevo un anello, la cosa più cara che avevo al mondo. Un giorno mi è stato rubato, e da allora—»

«Ho capito» la interrompi pragmaticamente. «Quindi, se ritroverò il vostro anello, voi mi direte quello che sapete sul famiglio.»

Osserva il quadro. → [42](#)

40. «Puoi aiutarmi a trovare il famiglio?»

«È uscito dalla finestra poco fa. Non preoccuparti: tornerà sicuramente.» Risponde l'orologio.

Ispeziona la mensola del camino. → [46](#)

41. La finestra è chiusa e non riesci ad aprirla, perché manca la maniglia. Scruti l'ambiente esterno: la foresta è verde e rigogliosa.

Osserva il tavolo. → [55](#)

42. Un quadro grigio e polveroso. La sua cornice dorata è stata divorata dal tempo e dalle tarme, mentre i ganci che la

tenevano appesa sono rotti. È il ritratto di una **vecchia dama (9)** rugosa e arcigna, che t'osserva di sottocchi.
Osserva il camino. → [35](#)

43. Getti il medaglione d'oro tra le fiamme. Il fuoco crepita malignamente.

«Dammi il contratto fatale, fuoco.»

«Completa l'evocazione... una goccia di **sangue (56)**, padrona...» Ansima cupamente il fuoco.

Osserva il camino. → [51](#)

44. «Posso fare qualcosa per voi?»

«Cara bambina, sei così gentile» risponde la fanciulla con tenerezza. «Sì, potresti portarmi una coperta di lana... oppure qualcosa di caldo da bere. Credo di non sentirmi più le mani.»

Osserva la fanciulla. → [20](#)

45. Offri il tè alterato alla **fanciulla (20)**. Con tua raggelata sorpresa, due mani tremolanti emergono dal quadro e afferrano la tazza.

«Grazie, bambina» mormora lei, sorseggiando la bevanda calda. «Questo tè è molto, *uhm*, saporito... ma anche molto...»

Gli occhi le si chiudono e il capo crolla sulla spalla. La fanciulla si è addormentata! Con poco sforzo, spezzi la delicata catenina d'oro e ti impossessi dell'**anello (45)**.

Osserva il camino. → [47](#)

46. C'è un orologio a pendolo, la cui forma ricorda quella di un gufo. È rotto: le lancette non si muovono.

«Conosco il futuro, e non credo ti piacerà.» Sentenzia l'orologio.

«Puoi aiutarmi a trovare il famiglio?» → [40](#)

«Cos'hai visto, nel futuro?» → [63](#)

Osserva il camino. → [51](#)

47. Il camino è spento. Sulla sinistra, un bel quadro è appeso al muro.

Ispeziona la mensola del camino. → [11](#)

Osserva il quadro. → [15](#)

Osserva il resto della stanza. → [65](#)

48. Una pianta esotica dalle foglie turgide, che si protende regalmente verso il soffitto. Al termine di un lungo stelo sboccia un unico **fiore nero** ([5](#)).

Ispeziona il tavolo. → [61](#)

49. All'interno trovi solo un **coltello affilato** ([4](#)).

Ispeziona il tavolo. → [61](#)

50. Chiedi alla fanciulla se sa dove puoi trovare il famiglia della strega, ma lei ti risponde con uno sguardo spaesato.

«Che cos'è un famiglia?»

Osserva la fanciulla. → [20](#)

51. Un camino di ghisa pieno di legna; il **fuoco** ([6](#)) al suo interno sfavilla con sinistra vivacità. Un bel quadro è appeso alla parete.

Ispeziona la mensola del camino. → [46](#)

Osserva il quadro. → [26](#)

Osserva il resto della stanza. → [68](#)

52. Offri il tè caldo alla **fanciulla** ([20](#)). Con tua raggelata sorpresa, due mani tremolanti emergono dal quadro e afferrano la tazza.

«Grazie, bambina» mormora la bella dama, sorseggiando educatamente la bevanda. «Non venivo trattata con gentilezza da molto, molto tempo.»

«Posso avere il vostro anello, ora?» → [58](#)

53. Una pianta esotica dalle foglie turgide, che si protende regalmente verso il soffitto. Al termine di un lungo stelo sboccia un unico **fiore blu (10)**.

Osserva il tavolo. → [31](#)

54. Restituisci l'anello alla **vecchia dama (9)**. I suoi occhi si riempiono di stupore e malinconia.

«Non vedo quest'anello da tanto, tanto tempo» mormora.

Ti schiarisci la voce, per riportare la sua attenzione su di te.

«Quindi... dove posso trovare questo famiglia?»

«Devi visitare un passato ancora più remoto. Questa è la parola magica: *mutare*.»

Guardati intorno. → [24](#)

55. Un tavolo di legno su cui splende il sole. In alto c'è una finestra e sotto di essa vi è una pianta in fiore. Il cassetto del tavolo è aperto a metà.

Ispeziona la finestra. → [41](#)

Ispeziona la pianta. → [67](#)

Ispeziona il cassetto. → [59](#)

Osserva il resto della stanza. → [65](#)

56. Non è ancora finita; il fuoco ti ha chiesto una goccia di **sangue (56)** per completare l'evocazione del contratto della strega.

Torna al rituale di evocazione. → [43](#)

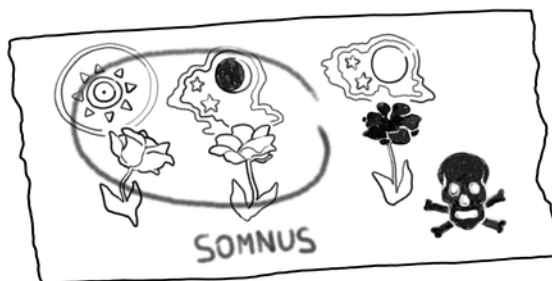
57. «Cosa stai facendo?» Esclama lei. «Giù le mani dal mio anello! È un dono del mio cavaliere. Lui mi libererà da questo quadro, in cui – *brr* – fa così freddo!»

Osserva la fanciulla. → [20](#)

58. «Quindi» la incalzi, «ora mi darete il vostro anello?»
La fanciulla si acciglia. «Cosa? Certo che no... non avrai pensato di poter barattare una tazza di tè insipido con il mio prezioso anello!»

Osserva la fanciulla. → [20](#)

59. Il cassetto contiene solo un foglio strappato.



Osserva il tavolo. → [55](#)

60. Ti tagli il palmo della mano. Una goccia di sangue scivola tra le malefiche fiamme, che guizzano in alto come folgori. Arretri, spaventata. Nel fuoco compare una pergamena, scritta in una lingua che non comprendi. La firma è stata vergata con il sangue e riporta il tuo nome.

«Cosa significa?»

«Hai barattato la tua anima con i poteri dell'oscurità.»

«Ma io non voglio!» Ribatti.

«Eppure hai firmato questo contratto con il sangue. Inoltre, hai già dato prova della tua crudeltà, mentre raccoglievi gli strumenti per evocarmi.»

«Si tratta di un errore!»

«Non temere, padrona...» Crepita malignamente il fuoco. «Ti abituerai presto alla tua nuova vita.»

Sussulti. Realizzi che sei stata ingannata: non hai evocato il contratto della strega... ma il tuo.

61. Un tavolo di legno sporco di cera. Una fila di candele rosse illumina la sua superficie.

In alto c'è una **finestra socchiusa (7)** e sotto di essa vi è una pianta in fiore. Il cassetto del tavolo è aperto a metà.

Ispeziona la pianta. → [48](#)

Ispeziona il cassetto. → [49](#)

Osserva il resto della stanza. → [68](#)

62. All'interno trovi una bottiglia di latte rancido ed una scatola di latta. Ne annusi il contenuto: si tratta di **foglie di tè (19)**.

Osserva il tavolo. → [31](#)

63. «Cos'hai visto, nel futuro?»

«Una megera...» Bisbiglia l'orologio.

«Non ti preoccupare, vecchio gufo. Se troverò il contratto della strega, saremo tutti liberi.»

Ispeziona la mensola del camino. → [46](#)

64. Un tomo alto e fittamente riempito di simboli occulti.

«Usa il medaglione magico, padrona» tuona il libro, non appena lo sfiori. «Ed evoca il contratto fatale.»

«Come posso evocare il contratto?» → [28](#)

«Non sono la tua padrona.» → [36](#)

«Dove si trova questo medaglione?» → [18](#)

Osserva il tavolo. → [31](#)

65. Sei in un cottage illuminato dal sole. L'aria profuma di primavera, il fuoco è spento e tutto sembra più nuovo.

Hai l'impressione di aver viaggiato nel tempo!

Ispeziona il camino. → [47](#)

Ispeziona il tavolo. → [55](#)

Attraversa lo specchio e torna nel presente. → [24](#)

66. «Cosa è successo alla vostra collana?»

La vecchia arrossisce di rabbia. «Non sono affari tuoi.»

Osserva la vecchia dama. → [9](#)

67. Una pianta esotica dalle foglie turgide, che si protende regalmente verso il soffitto. Al termine di un lungo stelo sboccia un unico **fiore rosso (2)**.

Osserva il tavolo. → [55](#)

68. Ti trovi in una stanza triste e cupa. Il fuoco nel camino fatica a combattere l'oscurità e il freddo della notte.

Ispeziona il camino. → [51](#)

Ispeziona il tavolo. → [61](#)

Attraversa lo specchio e torna nel presente. → [24](#)